

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
COMUNICATO STAMPA di mercoledì 2 marzo 2022

PROGETTO DI AIUTO ALLA POPOLAZIONE UCRAINA
DA OGGI LA RACCOLTA DI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ A CAMPIGLIA E VENTURINA

Parte oggi il progetto di aiuto all'Ucraina del Comune di Campiglia Marittima, condiviso con la Consulta comunale del Sociale. A seguito della gravissima situazione causata dall'invasione russa, nell'intento di prestare supporto materiale alla popolazione ucraina, il comune organizza una raccolta di farmaci, e generi di prima necessità che consenta a tutta la cittadinanza locale di poter contribuire in maniera fattiva e coordinata. Lunedì sera le associazioni della Consulta del Sociale (**Cri, Misericordia, Avis, Acat, Anmil, Auser, Spazio H, Polisportiva, Sezione Soci Coop**) si sono riunite con l'assessora Elena Fossi ed è stato steso un protocollo/progetto per ottimizzare l'organizzazione.

I punti di raccolta ai quali la cittadinanza potrà consegnare gli oggetti donati saranno due, attivi già da oggi mercoledì 2 marzo, dalle ore 16.00, in via dell'Unità a Venturina Terme nei locali già sede delle associazioni (messi a disposizione da **Unicoop Tirreno**) e in Via Portelli nella sede delle Misericordia di Campiglia. I materiali raccolti saranno distribuiti mediante le locali "staffette" coordinate dall'associazione "**La Rondine**" di Piombino utilizzando il passaggio nei cosiddetti "corridoi verdi" che consentono di arrivare direttamente all'interno delle città in guerra.

Giorni e orari di apertura dei centri di raccolta:

Via dell'Unità Venturina Terme: martedì, giovedì e sabato dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00

Via Portelli Campiglia Marittima: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Sulla base di quanto concordato con "La Rondine" che curerà la distribuzione nelle zone di guerra sono indicati, quali generi da distribuire prioritariamente, farmaci e prodotti medicali quali bende, garze, guanti, alcool, acqua ossigenata, siringhe, paracetamolo, cerotti in rotolo, mascherine; altri generi di prima necessità quali torce e pile, coperte, pannolini per bambini, pannoloni per anziani, assorbenti femminili, traverse, calzini, sapone, spazzolini, dentifricio; alimenti per la prima infanzia. Nei prossimi giorni sarà aperta la raccolta ad altri generi, quali alimenti e indumenti. Tutte le associazioni che desiderano aderire al "Progetto di aiuto alla popolazione ucraina" potranno dare la propria disponibilità al presidente Auser Francesco Vanni (cell.+393277678749).

"Il nostro comune, pur nelle sue piccole dimensioni, cerca di dare un aiuto concreto alla popolazione ucraina colpita dalla guerra - spiega l'assessora alle politiche sociali **Elena Fossi** - anche per raccogliere il desiderio e la disponibilità dei nostri cittadini e delle nostre associazioni che da sempre dimostrano un grande cuore solidale verso chi soffre; per prima cosa abbiamo sentito il dovere di individuare un percorso istituzionale che va al di là del pur nobile slancio individuale, altrimenti tradiremmo il nostro ruolo di istituzione. Da questa riflessione e da una veloce verifica effettuata sulle possibili modalità è nato il progetto di aiuto all'ucraina con la raccolta di beni di prima necessità, rispondente a criteri organizzativi che vanno a inserirsi nel canale degli aiuti senza spreco di beni e di risorse".

E così afferma il presidente della Consulta sociale **Guido Tamberi**: "Dopo l'emergenza pandemica eccoci di nuovo sotto pressione per un nuovo dramma che ci colpisce. Confido nel cuore e nella sensibilità della nostra gente che più volte ha già dimostrato che quando c'è bisogno si lavora. In silenzio e pensando a quei bambini nei sotterranei terrorizzati dai suoni degli apparecchi che invece di gettare dolcetti mandano bombe. Sono sicuro che ognuno farà per quello che potrà sperando che l'inferno finisca prima possibile per questa povera gente. Grazie a tutti!"

Dal punto di vista organizzativo, più nello specifico, il protocollo/progetto tra le associazioni della Consulta del Sociale il Comune ha formato dei gruppi di lavoro di soci volontari per la raccolta, la preparazione dei pacchi e la distribuzione ai corrieri. Trattandosi di ambiti di intervento diversi, per evitare sovrapposizioni e criticità dovuti anche alle rispettive attività ordinarie che continuano ad essere espletate in emergenza Covid, a ciascuna delle associazioni più strutturate è stato affidato un compito specifico: Avis è capofila per la gestione degli spazi in cui viene svolta l'attività; Auser è capofila per la gestione/organizzazione dei gruppi di lavoro; Croce Rossa Italiana è capofila per la distribuzione e l'eventuale approvvigionamento qualora la raccolta venga eseguita nei negozi e centri commerciali.

Tanti cittadini hanno dato la disponibilità, oltre ad aderire con l'acquisto di beni, anche per partecipare ai gruppi di lavoro, in questo senso i volontari delle associazioni sono sufficienti e la cittadinanza sarà coinvolta

se sarà necessario, invece i gruppi sono aperti alle persone di nazionalità ucraina presenti nel comune, sia per rispondere ad un bisogno di vicinanza, sia per l'utilità che la loro conoscenza della popolazione e della lingua può avere. Al fine della distribuzione si è instaurata anche una collaborazione con il Comune di Suvereto che utilizzerà il centro di raccolta di Venturina.

Nella prima fase della raccolta è necessario che i beni donati siano quelli indicati, successivamente la raccolta sarà estesa a generi alimentari a lunga conservazione e abbigliamento, soprattutto indumenti per ripararsi dalle intemperie nelle precarie condizioni in cui profughi e persone che hanno dovuto abbandonare le loro case, costrette a rifugi di fortuna privi di ogni comfort. Ci sarà bisogno anche di farmaci da prescrizione medica, per questa raccolta saranno coinvolte le farmacie e la distribuzione avverrà prevalentemente tramite la Croce Rossa Internazionale che distribuirà anche l'elenco dei farmaci indicati dalle consorelle ucraine.

Cri ha informato che per ciò che riguarda la possibilità di donazione di farmaci, e il materiale sanitario in generale, vanno rispettati alcuni elementi che determinano la presa in carico delle donazioni:

1. il materiale deve avere data di scadenza almeno a marzo 2024;
2. le donazioni devono essere costituite da confezioni integre
3. le confezioni non devono essere campioni
4. le confezioni devono provenire da soggetti preposti alla commercializzazione del prodotto farmaceutico e provvisti quindi di documento di trasporto.

Ufficio stampa: Luciana Grandi cell. 3338760991 email: l-grandi@comune.campigliamarittima.li.it